



Spett.li

**Imprese di Servizi e Operazioni portuali dei
Porti di Trieste e di Monfalcone**

**Imprese autorizzate ai sensi della L. 84/1994
Art. 17 - Porti di Trieste e di Monfalcone**

**Rappresentanze dei Lavoratori e delle
Imprese dei Porti di Trieste e di Monfalcone**

RLSS del Porto

Associazione Agenti Marittimi

A.N.T.E.P. Friuli Venezia Giulia

Oggetto: Coronavirus e Porti di Trieste e Monfalcone: misure di prevenzione – aggiornamento 10 del 29/07/2020 ore 12:00.

Con la presente Comunicazione si portano a conoscenza le Imprese e Rappresentanze all'indirizzo:

1. dello stato di attuazione del progetto “*Safety Circle*” i cui obiettivi, modalità attuative e tempistiche di esecuzione sono dettagliate nella nota allegata;
2. dell'emissione da parte del Presidente di AdSP MAO del provvedimento di data 27 Luglio 2020 denominato “**Nuovo protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei Porti di Trieste e Monfalcone**” che riprende il Provvedimento di data 26/04/2020 aggiornandolo alla luce del D.L. 16.05.2020 n.33, al DPCM 11.06.2020, Ord. Min. Salute 30.06.2020, DPCM 14/07/2020 le cui principali novità di interesse per le imprese portuali dovranno essere recepite entro 30 gg naturali e consecutivi dalla data odierna di pubblicazione.

1. Stato di attuazione del progetto “*Safety Circle*”

Il testo e le finalità del progetto sono resi disponibili sul sito istituzionale di AdSP MAO www.porto.trieste.it alla sezione “**AVVISI**”, rinnovando la pubblicità dell'iniziativa, promossa già un mese fa con la pubblicazione e trasmissione della Comunicazione COVID-19 n° 09 del 26 Giugno 2020.



1.1 Cosa è stato fatto

Con la presente nota si da riscontro dello stato di attuazione del progetto:

- Dal giorno 10 Luglio al 22 Luglio ha avuto luogo la consegna presso ogni impresa portuale di Trieste e Monfalcone dei titoli di partecipazione a ***Safety Circle*** e dei questionari rivolti ai Lavoratori. Al progetto partecipano fattivamente la quasi totalità delle imprese coinvolte, ovvero 56 Organizzazioni per complessivi 2.460 lavoratori interessati. Alla data del 22 Luglio risultavano avere compilato il questionario via web 356 lavoratori, altri 250 su supporto cartaceo e 03 mediante intervista telefonica, raggiungendo già il 25% degli aventi diritto.
- Dal 22 Luglio si è avviata la fase più complessa, ovvero quella ricognitoria sul numero dei Lavoratori interessati a procedere anche alla fase 2 ovvero quella dei prelievi ematici di sieroprevalenza da SARS-Cov-2, elaborando a margine un calendario che – oltre a rispettare le condizioni di disponibilità del personale sanitario di ASUGI preposto ai prelievi, considerasse da 2 a 5 date per ogni azienda distribuite nell’arco dell’intero mese di Agosto 2020 allo scopo di favorire la partecipazione più ampia possibile dei Lavoratori considerando i turni di lavoro e i periodi di ferie. Grazie alla disponibilità del personale ASUGI tutti i prelievi ematici sono realizzati nelle aziende o negli ambulatori del Porto, riducendo così il disagio per i Lavoratori e le Imprese partecipanti.
- Dal 27 Luglio hanno avuto luogo i primi prelievi ematici, dove a seguito dei primi tre appuntamenti, si riscontrano già n° 155 prelievi effettuati.

1.2 Cosa c'è da fare

Le Imprese con i rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione, le Rappresentanze dei Lavoratori, le Associazioni di Categoria sono chiamate a promuovere la partecipazione del personale operante in ambito portuale a entrambe le fasi del progetto, sia la parte di indagine (questionario di condotta) quanto quella sanitaria (prelievo ematico).

L’occasione della presente comunicazione costituisce la sede giusta per rispondere alla domanda che più sovente è stata raccolta nella fase di consegna del materiale di partecipazione:

“L’adesione da parte dei Lavoratori la dobbiamo considerare ***obbligatoria*** o ***facoltativa***?”

La partecipazione non è obbligatoria, ma è ***necessaria***, questo per ottenere la misura più precisa possibile dell’efficacia degli strumenti di protezione fin qui adottati e per definire le misure di prevenzione da progettare e implementare entro il prossimo inverno 2020.

Chi partecipa lo fa per sé stesso, per la sua famiglia, per la sua impresa e per la Comunità portuale.

Si allega: **Programma di esecuzione dei prelievi ematici per la Fase 2 del progetto “Safety Circle”**



2. Provvedimento del Presidente di AdSP MAO di data 27 Luglio 2020

L'edizione del 27 Luglio del “**Nuovo protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nei Porti di Trieste e Monfalcone**” si è resa necessaria per recepire le principali novità introdotte dai nuovi disposti normativi attinenti anche allo sbarco di passeggeri su territorio italiano e le ulteriori misure adottate a livello nazionale per la prevenzione alla diffusione del Coronavirus in ambito portuale in considerazione dei seguenti disposti normativi:

1. DPCM 11 Giugno 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del DL 25 Marzo 2020, n. 19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del DL 16 Maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
2. Ordinanza del Ministero della Salute di data 30 Giugno 2020.
3. DPCM 14 Luglio 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del DL 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

In particolare la principale novità introdotto dal Provvedimento interessa in primo luogo i Soggetti che rappresentano la Compagnia di Navigazione nel Porto, in coordinamento con le imprese terminaliste o – nel caso della banchina pubblica di Portorosega – le imprese portuali incaricate dello svolgimento delle operazioni portuali. A questi Soggetti compete l'obbligo di provvedere con proprie risorse, personale e mezzi ad effettuare l'accoglienza a terra del personale e degli eventuali passeggeri che dovessero sbarcare. Tale accoglienza si va a tradurre nell'allestimento di un punto di controllo dove, contestualmente allo sbarco del personale della nave o dei passeggeri, deve essere:

1. verificata la temperatura corporea
2. fornita copia multilingua di sintetiche istruzioni di condotta personale ai fini della prevenzione dei contagi da COVID 19
3. messo a disposizione un kit di mascherina del tipo chirurgico o KN 95 senza valvola, guanti in lattice, gel idroalcolico per la sanificazione delle mani.

Le imprese di cui al precedente periodo sono anche tenute all'implementazione di idonee procedure per gestire l'eventuale emersione tra uno o più dei soggetti sbarcati di sintomi compatibili con quelli da COVID 19 definendo le modalità di isolamento del sospetto contagiato, la chiamata al 112 e la successiva sanificazione delle aree frequentate dal soggetto in questione.

Si allega: **Provvedimento del Presidente di AdSP MAO di data 27 Luglio 2020**

Il Segretario Generale

Dott. Mario Sommariva